

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n. 28 del 28/04/2026

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio 2025.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;
PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la DGR n. 183 del 5 marzo 2025 con la quale è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli;

VISTO il DPGR n. 23 del 26 marzo 2025 con il quale è nominato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 183/2025, quale Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), ai sensi dell'articolo 10-quater della legge regionale 6/2006, l'Avv. Giacomo Leonello Leonelli, a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni, in conformità al comma 1 del medesimo articolo 10-quater;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 70 del 30.12.2025 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2026-2028;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con D.P.C.M. 28.12.2011 è stata definita la disciplina applicativa della relativa sperimentazione contabile;

- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014, modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000, è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

VISTI il conto consuntivo per l'esercizio 2024 approvato con proprio decreto n. 23 del 29/4/2025, e il proprio decreto n. 26 del 4/6/2025 di rettifica del prospetto del conto del patrimonio, sottoposti per l'autorizzazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 20 ter, comma 1, della L.R. 6/2006 la quale ha provveduto con DGR n. 880 del 10/9/2025;

RICHIAMATA la citata deliberazione della Giunta regionale n. 880 del 10/9/2025 con la quale si è provveduto ad autorizzare il conto consuntivo dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario per l'esercizio 2024, che raccomanda:

- il rispetto dell'equilibrio di bilancio analogamente a quello di competenza e complessivo;
- la prosecuzione dell'attività di gestione e recupero dei crediti verso studenti;

VISTO il decreto dell'Amministratore unico n. 42 del 16/7/2025 avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione 2025/2027 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni.", con il quale sono state applicate al bilancio 2025 le risultanze del rendiconto dell'Agenzia per l'esercizio 2024;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art 3 comma 7 lettera e) del D.Lgs. 118/2011 corretto e integrato dal D.L.gs. 126/2014, si è provveduto tramite le operazioni di assestamento di bilancio, all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, rideterminato in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio annuale, al Fondo crediti dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

CONSIDERATO pertanto che l'importo del Fondo crediti dubbia di esigibilità relativamente all'esercizio 2025 risulta composto come indicato nella seguente tabella:

Stanziamento iniziale capitolo 245 CDR 2 – Bilancio 2025	431.675,73
Integrazione in conseguenza delle verifiche di congruità – Assestamento 2025	727,78
Totale stanziamento finale capitolo 245 CDR 2 – Bilancio 2025	432.403,51
Avanzo di amministrazione 2024 accantonato per integrazione FCDE	654.797,51
Totale FCDE 2025 (stanziamento capitolo 245 CDR 2 + parte accantonata)	1.087.201,02

DI PRENDERE ATTO che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente; risultano altresì comunicazioni da parte dei Dirigenti del Servizio I e del Servizio III dell'Agenzia circa contenziosi in essere per un importo complessivo di € 25.000,00 come dettagliato nella Relazione sulla gestione allegata al presente atto (vedi note protocollo n. 0001309 del 10/3/2026 per il servizio I e per il servizio III – n. 0001946 del 16/4/2026 per il servizio II);

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (..omissis..). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Visto il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in particolare, prevede che:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. [...];

CONSIDERATO che, ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i dirigenti e i responsabili di Posizione organizzativa, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto con apposite comunicazioni e per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2025 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 27 del 27/4/2026 con cui si è provveduto a espletare la movimentazione contabile complessiva derivante dalle operazioni di accertamento ordinario sopra descritte;

DI DARE ATTO che ai sensi di quanto stabilito dal principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, l'importo da accantonare nel Fondo crediti dubbia esigibilità, nell'ambito dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio, è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%;

CONSIDERATO che l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito e riveniente dall'esercizio 2025, risulta essere pari a € **1.087.201,02** e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (**Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende possibile procedere allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessario. L'importo in bilancio 2025 riferibile al FCDE pari a € **1.087.201,02** risulta infatti superiore all'importo considerato congruo pari a € **636.124,15** e pertanto si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria pari a € **451.076,87**;

RICHIAMATO, inoltre, l'atto della Giunta regionale n. 11097 del 20/12/2010 nel quale tra l'altro veniva impegnato l'importo di € 4.858.291,00 quale co-finanziamento regionale L. 338/2000 ai fini della costruzione dello studentato in Via E. dal Pozzo, stanziamento iscritto in entrata nel bilancio Adisu e corrispondentemente impegnato;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni da parte dell'Ufficio tecnico dell'Agenzia, l'importo del finanziamento sopra indicato è stato cancellato nell'esercizio 2015 sia in entrata che in uscita per la parte non utilizzata e non rendicontata (€ 4.742.569,19) e la relativa re-imputazione è stata effettuata nell'esercizio 2016 per quanto riguarda la parte entrata e quindi la somma è stata accertata per intero al cap. 255 CDR 3 del bilancio 2016 (l'accertamento risulta parzialmente incassato all'esercizio 2025);

RICHIAMATA la DD 10101 del 29/12/2011 con la quale il servizio "Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica" della Giunta regionale prende atto della rimodulazione del piano economico e finanziario per lo sviluppo del programma abitativo per studenti universitari di cui alla L. 338/2000 cofinanziato dal MIUR e contestualmente impegna a favore dell'Agenzia la somma di € 700.000,00, quale cofinanziamento regionale;

CONSTATATO che le somme accertate in entrata la cui erogazione è stata disposta a favore dell'Agenzia da parte della Regione Umbria con il citato atto (DD 10101 del 29/12/2011) sono stati iscritti in uscita al capitolo 601 e sono stati soltanto parzialmente impegnati nell'esercizio 2025 e precedenti;

CONSTATATO, inoltre, che con L.R. 20/2014 di assestamento al bilancio regionale e successiva DGR n. 1480 del 21/11/2014, viene previsto uno stanziamento di € 7.500.000,00 a titolo di "Manutenzione straordinaria di immobili regionali. Interventi su beni immobili gestiti dall'Adisu";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.000,00;

Vista la DGR n. 1600 del 21/12/2015, come modificata dalla DGR 567/2016, con la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma di sviluppo abitativo per studenti universitari A.D.i.S.U.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.000,00;

DATO ATTO che i finanziamenti concessi dalla Regione Umbria con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 11318/2014 e n. 10477/2015 sono state oggetto di accertamento nell'esercizio 2016 per l'importo di € 5.948.933,81, e che i rimanenti importi sono stati allocati sui competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio pluriennale 2026-2028 in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il decreto del Vice commissario del governo per la ricostruzione sisma 2016, n. 40 del 25 giugno 2018, ed in particolare l'allegato 1 "Programma degli interventi Opere Pubbliche – Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018", che attribuisce all'Agenzia per il diritto allo studio universitario, in qualità di Ente interessato che ha manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, la somma di € 2.500.000,00, successivamente integrata ad € 2.970.000,00 (parzialmente utilizzati alla data del 31/12/2025) al fine di dare seguito alle opere di manutenzione straordinaria della Casa dello studente (padiglione 4);

VISTO il DM 1488/2023 avente ad oggetto “Adozione dell’elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)” con il quale viene attribuita all’Agenzia una quota per lo svolgimento di un intervento presso il complesso residenziale universitario di V.le Z. Faina in Perugia, Pad. 1,2 2, 3 e 4, iscritta nel bilancio 2025 per un importo complessivo di € 24.023.571,10 nei competenti capitoli ovvero 265_E, 595_S e 596_S;

CONSIDERATO che l’importo concesso di cui al precedente punto, non è stato utilizzato nell’esercizio 2025 ed è stato quindi reiscritto nel bilancio di previsione 2026-2028 in base al cronoprogramma di utilizzazione fornito dal competente Ufficio tecnico dell’Agenzia;

VISTA la DGR n. 1046 del 04/11/2020 avente ad oggetto “Decreto MIT 343/2020”Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione Riparto ulteriori disponibilità 2020”. Quota Studenti Universitari. Determinazioni” con la quale si stabilisce di incaricare l’Adisu di attuare le disposizioni che uno specifico decreto del MUR ha disciplinato in relazione alle modalità d’accesso ai benefici previsti a favore di studenti universitari fuori sede per un importo di € 388.684,27. L’indicato decreto MIUR è stato emanato nel 2021 e pertanto il relativo contributo è stato stanziato ed utilizzato nel 2021 per l’importo di € 350.130,87. L’importo residuo di € 38.553,40, in accordo con i competenti uffici regionali, è stato reiscritto nei competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 in attesa di indicazioni da parte del Ministero circa la effettiva possibilità di utilizzazione dei residui;

CONSIDERATO che con deliberazione del 13/09/2023, n.933 la Giunta regionale ha preso atto della proposta avanzata dal Commissario straordinario dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADiSU) dell’Umbria con nota del 30/05/2023 per la realizzazione di una residenza per studenti universitari nei locali del fabbricato viaggiatori della stazione di Perugia Centrale ai piani primo secondo e terzo, con risorse finanziarie disponibili nell’ambito dell’avanzo di amministrazione del bilancio dell’Agenzia per il diritto allo studio (ADiSU, in merito alla quale è stato sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo per la relativa riqualificazione con un intervento integrato che punta a migliorare l’accessibilità al servizio ferroviario, l’integrazione modale e la riqualificazione del fabbricato viaggiatori, di proprietà di RFI, con l’ipotesi di realizzazione di una residenza universitaria,

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 07/02/2024 avente ad oggetto “Accordo tra la Regione Umbria, il Comune di Perugia, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l’utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia. Approvazione dello schema di Accordo.”;

CONSIDERATO che al punto 3 del deliberato della sopra citata DGR 103/2024 si stabilisce “*che gli oneri previsti nell’Accordo:*

a) euro 1.699.284,12, quale quota a carico della Regione dell’Umbria per la realizzazione degli interventi di cui di cui all’art.5, lett. B dell’Accordo;

b) canone annuo di locazione, da determinarsi al momento della stipula dell’atto nella misura pari alla metà del minimo dei valori dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) di riferimento, oltre I.V.A. ed oneri accessori, per una durata contrattuale di 9+9 anni (attualmente quantificabile per un fabbricato civile, tipo di conservazione normale, in euro 74.634,00 annui);

c) acquisto degli arredi di cui alla nota 30/05/2023 del Commissario straordinario dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADiSU);

saranno sostenuti dall’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADiSU) dell’Umbria mediante risorse da reperire nel proprio bilancio di previsione”;

VISTI i decreti dell’Amministratore Unico n. 2 e 5 del 2024 con i quali a seguito dell’aggiornamento della tabella dimostrativa dell’avanzo di amministrazione presunto, si è proceduto all’iscrizione dell’avanzo di amministrazione riveniente dal rendiconto 2023, all’esercizio 2024 ai fini della utilizzazione di parte dell’avanzo di amministrazione per la copertura dei costi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 07/02/2024;

CONSIDERATO che ad oggi non è stato comunicato il Cronoprogramma delle obbligazioni finanziarie di cui al citato accordo di tra la Regione Umbria, il Comune di Perugia, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l’utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia, e che pertanto è risultato necessario modificare, spostandola al 2026, la esigibilità delle obbligazioni passive originariamente imputate a esercizi precedenti:

VERIFICATO altresì che in relazione ai fondi erogati dal MUR a titolo di quote FIS, fondi regionali per emolumenti stipendiali e contributi investimenti alle imprese, esigibili nell’esercizio 2025, aventi destinazione vincolata, la esigibilità delle corrispondenti poste in uscita, si verifica parzialmente nel 2025 ed è pertanto necessario alimentare il corrispondente FPV di parte corrente ed in conto capitale come indicato nella seguente tabella:

Fondo erogato	Importo accertato 2025	Residuo esigibile da reimputare al 2026
Fondi regionali emolumenti stipendiali	2.750.000,00	10.175,36
FIS erogato da MUR	13.882.812,88	4.900.000,00
Totale FPV parte corrente		4.910.175,36
Fondo erogato	Importo impegnato 2025	Residuo esigibile da reimputare al 2026
Contributi agli investimenti	1.699.284,12	1.699.284,12
Totale FPV conto capitale		1.699.284,12

VISTA la DGR n. 1889 del 23/12/2009 recante disposizioni attuative delle norme di legge citate, in ordine all’avvio dal 01/01/2010 del processo volto all’autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale dell’Adisu;

RICHIAMATO, il D.Lgs. n. 118 del 2011, ed in particolare quanto disciplinato all’allegato n. 4/2, avente ad oggetto “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, al punto 5.2, lettera h;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020 n. 1 ed in particolare quanto disposto in ordine allo stringente controllo delle voci di spesa generali ed in particolare di quelle soggette ai limiti contenuti all’art. 2 della medesima L.R.;

VISTO il verbale n. 18 del 27/4/2026 (Allegato A) del Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia nell’ambito del quale si esprime parere favorevole al rendiconto generale dell’esercizio finanziario 2025;

VISTA la determinazione n. 436 del 23/07/2009 con la quale viene definito il sistema informativo di contabilità generale (COGE), con l’approvazione del piano dei conti, dello schema di conto economico, del patrimonio e del conto economico e l’acquisizione delle risultanze del conto economico, del conto del patrimonio e la relativa nota integrativa

successivamente modificato in virtù di quanto disposto in materia dal D.lg. 118/2011;

VISTO il termine per l'adozione del rendiconto, di norma previsto per il 30 aprile di ogni anno;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del D.L. 118/2011;

D E C R E T A

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

2. **di approvare** il Rendiconto Generale per l'esercizio 2025 composto dai seguenti documenti contabili:

- **Allegato A**, contenente:

- Attestazione istituto tesoriere per Rendiconto finanziario 2025;
- Elenco analitico delle somme stanziare a fronte di destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2025 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2026;
- Elenco degli accertamenti dell'esercizio 2025 e precedenti, comprensivo dei residui attivi al 31/12/2024;
- Elenco degli impegni dell'esercizio 2025 e precedenti, comprensivo dei residui passivi al 31/12/2024;
- Conto economico, conto del patrimonio e nota integrativa
- Attestazione circa l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, della L.R. 1/2020;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2025;
- Asseverazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011;

- **Allegato B**, contenente la documentazione prevista dall'art. 11 comma 4 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii, ovvero:

- Gestione delle entrate e riepilogo generale per titoli;
- Gestione delle spese e riepilogo generale per missioni e titoli;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e Categorie;
- Prospetto degli impegni per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per Missione;
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di competenza e per capitolo;
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- Rendiconto del tesoriere;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Prospetto dati SIOPE.

- **Allegato C**, contenente la relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 5 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. **Di dare atto** che il Rendiconto Generale per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze contabili:

Entrate competenza

Somme accertate in conto competenza	39.888.688,06
Riscosse nell'esercizio	<u>32.599.622,41</u>
Rimaste da riscuotere	7.289.065,65

Uscite competenza

Somme impegnate in conto competenza	43.364.662,84
Pagate nell'esercizio	<u>39.965.020,32</u>
Rimaste da pagare	3.399.642,52

Gestione residui**Residui attivi**

Consistenza al 1/1/2025	22.427.092,63
Riscossi nell'esercizio	12.866.995,17
Minori residui attivi	-173.914,23
Maggiori residui attivi	<u>0,00</u>
Rimasti da incassare	9.386.183,23

Residui passivi

Consistenza al 1/1/2025	4.169.318,31
Pagati nell'esercizio	3.029.327,07
Insussistenti	-290.931,36
Di cui perenti	<u>0,00</u>
Rimasti da pagare	849.059,88

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondo cassa al 01/01/2025		4.314.549,29
Riscossioni		
<i>Conto residui</i>	12.866.995,17	
<i>Conto competenza</i>	32.599.622,41	+ 45.466.617,58
Pagamenti		
<i>Conto residui</i>	3.029.327,07	
<i>Conto competenza</i>	39.965.020,32	- 42.994.347,39
Fondo cassa al 31/12/2025		6.786.819,48
Residui attivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	9.386.183,23	
<i>Competenza</i>	7.289.065,65	16.675.248,88
Residui passivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	849.059,88	
<i>Competenza</i>	3.399.642,52	-4.248.702,40
Fondo pluriennale per spese correnti		-4.910.175,36
Fondo pluriennale per spese in conto capitale		-1.699.284,12
Avanzo Finanziario		12.603.906,48
Avanzo vincolato e accantonato		12.603.906,48
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		0,00

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Dati differenziali positivi		
<i>Descrizione</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	25.922.603,37	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	290.931,36	
Avanzo accantonato non iscritto in bilancio		<i>714.797,51</i>
Totale elementi differenziali positivi		<i>26.928.332,24</i>
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	14.150.511,53	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	173.914,23	
Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		<i>14.324.425,76</i>
Saldo positivo		<i>12.603.906,48</i>
Avanzo vincolato e accantonato		<i>12.603.906,48</i>
Fondi vincolati per residui perenti		<i>0,00</i>
AVANZO		<i>0,00</i>

Situazione Amministrativa iniziale

Fondo cassa Iniziale	€	4.314.549,29
Residui Attivi iniziali	€	22.427.092,63
Residui passivi iniziali	€	4.169.318,31
Totale	€	22.572.323,61

Gestione dell'anno

Fondo cassa finale	€	6.786.819,48
Residui attivi esercizi precedenti	€	9.386.183,23
Residui passivi esercizi precedenti	€	849.059,88
Residui attivi competenza	€	7.289.065,65
Residui passivi competenza	€	3.399.642,52
Totale	€	19.213.365,96

- di dare atto** che al capitolo 10 “Contributo regionale per spese di funzionamento” sono stati accertati € 5.500.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2025;
- di dare atto** che al capitolo 15 “Integrazione dei costi dei servizi per il D.S.U.” sono stati accertati € 620.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2025;
- di dare atto** che al capitolo 20 “Trasferimenti tassa regionale per il diritto allo studio” sono stati accertati € 3.600.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2025; l’importo complessivo stanziato in questo capitolo del bilancio 2025 è stato determinato in base al numero di iscrizioni di studenti ai vari atenei e tiene conto di quanto stanziato nel corrispondente capitolo di uscita del bilancio regionale;
- di dare atto** che al capitolo 25 “Trasferimenti regionali per stipendi, retribuzioni, oneri riflessi e Irap per il personale Adisu” sono stati stanziati € 2.750.000,00, interamente incassati nel corso del 2025;
- richiamato** l’art. 1 comma 272 della Legge 232/2016, il quale stabilisce “Le risorse del fondo di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sono direttamente attribuite al bilancio dell’ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio, a norma del comma 269 dello stesso articolo, entro il 30 settembre di ciascun anno. Nelle more della razionalizzazione di cui al medesimo comma 269, tali risorse sono comunemente trasferite direttamente agli enti regionali erogatori, previa indicazione da parte di ciascuna regione della quota da trasferire a ciascuno di essi”. Conseguentemente è stato istituito il capitolo 35 di entrata destinato all’incameramento del richiamato fondo di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, classificato all’interno del piano dei conti come “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali”. Lo stanziamento accertato del capitolo 35 CDR 1 pari a € 13.882.812,88 è relativo al saldo fondo Fis 2025 (completamente incassato nell’esercizio 2025);
- di dare atto** che al capitolo 39 “Trasferimenti Fondi Regionali Connessi All’espletamento Di Progetti Comunitari Sul Pr Umbria Fse+ 2021/2027” sono stati accertati € 6.150.000,00 in fase di liquidazione da parte di Regione Umbria. L’importo fa riferimento a finanziamenti per l’A.A. 2024/2025 e l’A.A. 2025/2026;
- di dare atto** che al capitolo 41 “Trasferimenti fondi regionali connessi all’espletamento di progetti comunitari (Fondo FSC capitoli del bilancio regionale 02821_S)” sono stati accertati € 2.874.037,53 in fase di liquidazione da parte di Regione Umbria. L’importo fa riferimento a finanziamenti per l’A.A. 2025/2026;
- di dare atto** che al capitolo 43 “Trasferimenti fondi europei del PNRR ex L. 29/12/2021, n. 233 - Misura investimenti 1.7 missione M4C1 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I22001410006” sono stati stanziati € 3.526.655,97 relativamente alla copertura di borse di studio 2025/2026. Non è stato accertato alcun importo in quanto il decreto di riparto ha avuto efficacia nell’esercizio 2026;
- di dare atto** che sono stati accertati minori residui attivi per € 173.914,23 e minori residui passivi per € 290.931,36;
- di dare atto** che l’avanzo finanziario vincolato dell’esercizio 2024 determinato in Euro **13.106.957,57**, è stato applicato al bilancio di previsione per l’esercizio 2025 con decreto n. 42 del 16/7/2025 ad eccezione delle quote di avanzo accantonato per € **714.797,51**;
- di dare atto** che l’ammontare dell’avanzo vincolato e accantonato per l’esercizio 2025 è di € **12.603.906,48** e dovrà essere riscritto, nei capitoli di destinazione del bilancio di previsione 2026;
- di dare atto**, come risulta dall’apposita attestazione allegata, che è stato rispettato quanto disposto in ordine allo stringente controllo delle voci di spesa generali ed in particolare di quelle soggette ai limiti contenuti dall’art. 2 della L.R. 20 marzo 2020 n. 1;

16. **di dare atto** allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente; risultano altresì comunicazioni da parte dei Dirigenti del Servizio I e del Servizio III dell'Agenzia circa contenziosi in essere per un importo complessivo di € 25.000,00 come dettagliato nella Relazione sulla gestione allegata al presente atto (vedi note protocollo n. 0001309 del 10/3/2026 per il servizio I e per il servizio III – n. 0001946 del 16/4/2026 per il servizio II);
17. **di dare atto** che nell'ambito delle operazioni di riaccertamento di cui al proprio decreto n. 27 del 27/4/2026, è stato costituito il FPV per l'importo di € **6.609.459,48** di cui € 4.910.175,36 di parte corrente ed € 1.699.284,12 in conto capitale;
18. **di accertare** che il risultato finanziario per l'esercizio 2025 dedotte le somme vincolate ed accantonate è costituito da un avanzo finanziario di euro **0,00**. In virtù di quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'importo da accantonare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione esercizio 2025 ai fini della determinazione del FCDE è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%. L'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito e riveniente dall'esercizio 2025, risulta essere pari a € **1.087.201,02** e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (**Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende possibile procedere allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessario. L'importo in bilancio 2025 riferibile al FCDE pari a € **1.087.201,02** risulta infatti superiore all'importo considerato congruo pari a € **636.124,15** e pertanto si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria pari a € **451.076,87**;
19. **di dare atto** che, in merito alle raccomandazioni espresse nell'ambito della deliberazione della Giunta regionale n. 880 del 10/9/2025 con la quale si è provveduto ad approvare il conto consuntivo dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario per l'esercizio 2024, l'Agenzia ha dato luogo, nell'esercizio 2025, al “rispetto dell'equilibrio di bilancio analogamente a quello di competenza e complessivo e alla prosecuzione dell'attività di gestione e recupero dei crediti verso studenti”;
20. **di sottoporre** il presente provvedimento all'autorizzazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 20 ter comma 1 della L.R. 6/2006.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Giacomo Leonello Leonelli

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025.

Il conto consuntivo per il 2025 è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili opportunamente riscontrate e rideterminate i cui dati si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

Entrate competenza		
Somme accertate in conto competenza		39.888.688,06
Riscosse nell'esercizio		<u>32.599.622,41</u>
Rimaste da riscuotere		7.289.065,65
Uscite competenza		
Somme impegnate in conto competenza		43.364.662,84
Pagate nell'esercizio		<u>39.965.020,32</u>
Rimaste da pagare		3.399.642,52
 Gestione residui		
<i>Residui attivi</i>		
Consistenza al 1/1/2025		22.427.092,63
Riscossi nell'esercizio		12.866.995,17
Minori residui attivi		-173.914,23
Maggiori residui attivi		<u>0,00</u>
Rimasti da incassare		9.386.183,23
<i>Residui passivi</i>		
Consistenza al 1/1/2025		4.169.318,31
Pagati nell'esercizio		3.029.327,07
Insussistenti		-290.931,36
Di cui perenti		<u>0,00</u>
Rimasti da pagare		849.059,88

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2025		4.314.549,29
Riscossioni		
<i>Conto residui</i>	12.866.995,17	
<i>Conto competenza</i>	32.599.622,41	+ 45.466.617,58
Pagamenti		
<i>Conto residui</i>	3.029.327,07	
<i>Conto competenza</i>	39.965.020,32	- 42.994.347,39
Fondo cassa al 31/12/2025		6.786.819,48
Residui attivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	9.386.183,23	
<i>Competenza</i>	7.289.065,65	16.675.248,88
Residui passivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	849.059,88	
<i>Competenza</i>	3.399.642,52	-4.248.702,40
Fondo pluriennale per spese correnti		-4.910.175,36
Fondo pluriennale per spese in conto capitale		

	-1.699.284,12
Avanzo Finanziario	12.603.906,48
Avanzo vincolato e accantonato	12.603.906,48
Fondi vincolati per residui perenti	0,00
Avanzo	0,00

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Dati differenziali positivi		
<i>Descrizione</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	25.922.603,37	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	290.931,36	
Avanzo accantonato non iscritto in bilancio		714.797,51
Totale elementi differenziali positivi		26.928.332,24
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	14.150.511,53	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	173.914,23	
Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		14.324.425,76
Saldo positivo		12.603.906,48

Avanzo vincolato e accantonato		12.603.906,48
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
AVANZO		0,00

Si evidenzia:

- dalle risultanze contabili sopra riportate deriva un avanzo di amministrazione disponibile di € **0,00**;
- l'entità dell'avanzo di amministrazione disponibile deriva da un avanzo finanziario di € **12.603.906,48** a cui va sottratto il corrispondente importo relativo all'avanzo vincolato e accantonato;
- l'avanzo vincolato e accantonato ha la seguente composizione:

Somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata o accantonata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2025 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2026 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (cap. 601 CDR 3)	134.439,57
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602, 603 e 394 CDR 3)	2.277.761,84
Fondi vincolati erogati da amministrazioni centrali (L. 338 Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli)	44.607,82
Fondo crediti dubbia esigibilità (parte accantonata e cap. 245 CDR 2)	636.124,15
Altri fondi e accantonamenti (Fondo contenziosi cap. 280 CDR 2)	25.000,00
Fondo rinnovi contrattuali area comparto e dirigenza (cap. 260_s CDR 2)	150.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	300.000,00
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	9.035.973,10
Totale avanzo vincolato e accantonato	12.603.906,48

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'Amministratore unico

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** il Rendiconto Generale per l'esercizio 2025 composto dai seguenti documenti contabili:
 - **Allegato A**, contenente:
 - Attestazione istituto tesoriere per Rendiconto finanziario 2025;
 - Elenco analitico delle somme stanziare a fronte di destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio

2025 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2026;

- Elenco degli accertamenti dell'esercizio 2025 e precedenti, comprensivo dei residui attivi al 31/12/2024;
- Elenco degli impegni dell'esercizio 2025 e precedenti, comprensivo dei residui passivi al 31/12/2024;
- Conto economico, conto del patrimonio e nota integrativa
- Attestazione circa l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, della L.R. 1/2020;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2025;
- Asseverazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011;

- **Allegato B**, contenente la documentazione prevista dall'art. 11 comma 4 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii, ovvero:

- Gestione delle entrate e riepilogo generale per titoli;
- Gestione delle spese e riepilogo generale per missioni e titoli;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e Categorie;
- Prospetto degli impegni per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per Missione;
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di competenza e per capitolo;
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- Rendiconto del tesoriere;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Prospetto dati SIOPE.

- **Allegato C**, contenente la relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 5 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Perugia, 28/04/2026

L'istruttore

Stefano Capezzali

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio 2025.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 28/04/2026

Il responsabile dell'Istruttoria

Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio 2025.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio.

Riferimento pratica finanziaria : /

Perugia, 28/04/2026

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio 2025.

Il Dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 28/04/2026

Il Dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI
COMUNI

Stefano Capezzali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)